

A relazione dell'Assessore Dr. Elio Allario:

E' a conoscenza dei signori Consiglieri Comunali che la società Agenzia per l'energia della Provincia di Cuneo s.r.l. – "Agengrandia s.r.l." è stata costituita in data 4 marzo 1999 dalla Provincia di Cuneo e dal Comune di Cuneo, con partecipazione oggi paritaria, per gli scopi che si leggono all'art. 4, primo comma, dello Statuto sociale: ""la società ha per oggetto tutte le attività concernenti la razionale gestione delle risorse energetiche locali attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, nonché le iniziative di ricerca finalizzate allo sfruttamento delle condizioni ottimali di approvvigionamento energetico, anche per le piccole e medie imprese, nel territorio della provincia di Cuneo"".

Più nel dettaglio, la società si occupa:

- del controllo sugli impianti termici e del monitoraggio della qualità delle realizzazioni edilizie;
- delle certificazione energetica degli edifici;
- della promozione della cultura energetica, organizzando campagne informative sul corretto utilizzo delle risorse energetiche e preparando materiale informativo e/o organizzando seminari e convegni, dell'assistenza alla provincia di Cuneo, ai comuni e ad altri enti locali per l'applicazione delle normativa circa la redazione dei piani energetici (legge 10/91);
- dell'uso razionale dell'energia;
- dell'attività di sviluppo delle diffusione delle fonti rinnovabili di energia, con particolare riferimento all'eolico, all'idroelettrico, alle biomasse ed al solare.

Nel corso degli anni trascorsi la società ha svolto con buoni risultati il proprio compito; relativamente al Comune di Cuneo si può rammentare l'apporto essenziale fornito in materia di controllo degli impianti termici civili, adempiendo a precisi obblighi di legge e realizzando nel contempo un censimento di detti impianti, che costituisce una base preziosa, quasi indispensabile, per qualsiasi futura iniziativa nel settore.

L'evoluzione che in campo energetico si è registrata in questi ultimi anni presenta delle ulteriori sfide alle quali si ritiene opportuno far fronte adeguando lo strumento operativo – Agengrandia s.r.l. -, non tanto negli scopi sociali che rimangono validi, quanto negli apporti societari. E'convincimento che ampliando la base societaria, da un lato, si aumentino le sinergie e, dall'altro, si acquisiscano esperienze e progettualità. Si prospettano n proposito due successivi passaggi:

- 1) ampliare l'apporto di soci pubblici. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha espresso il desiderio di partecipare alla società ed accoglierlo rappresenta – particolarmente per il Comune di Cuneo – l'estensione di una base territoriale significativa sotto l'aspetto geografico per il comune di Cuneo per le inevitabili interazioni sotto l'aspetto energetico ed ambientale.
- 2) estendere la partecipazione ad un socio privato. Trasformare la società, oggi totalmente pubblica, in una società mista, con l'apporto di un partner industriale, darà nerbo alla società, che intende focalizzarsi sul core business dell'attività di audit energetici degli edifici pubblici, la cui gestione il Comune di Cuneo e la Provincia di Cuneo hanno inteso affidare ad Agengrandia, nonché sui controlli degli impianti termici previsti dalla legge 10/91 e DPR 412/93.

La complessità dell'operazione ha suggerito ad Agengrandia di commissionare un'analisi giuridico-finanziaria allo studio associato Beltritti-Bertola di Cuneo, che ha disegnato con precisione il percorso da seguire, che così ritengo di poter sintetizzare:

Attuale situazione societaria

Capitale sociale: 80.000 Euro (40.000 Provincia di Cuneo, 40.000 Comune di Cuneo)

Riserva legale: 3.401 Euro

Riserva statutaria: 5.367 Euro

Perdita. 44. 857 Euro (come da bilancio approvato in bozza dal consiglio d'amministrazione in data 15.3.2006)

Ridefinizione del capitale

Per effetto della perdita, il capitale risulta ridotto oltre i limiti consentiti dall'art. 2482 bis c.c.. Trattandosi di perdita definitiva (intesa come situazione in base alla quale non è prevedibile che i profitti in breve termine possano riportare il capitale al di sopra del terzo) si rende opportuno ridurre il capitale sociale come segue:

Utilizzo riserva: 2.857 Euro

Capitale sociale post azzeramento perdita per 42.000 Euro: 38.000 Euro (19.000 Euro Provincia di Cuneo, 19.000 Euro Comune di Cuneo)

Ingresso del Comune di Borgo San Dalmazzo

L'assemblea ridefinirà il capitale sociale in Euro 40.000 e, previa rinuncia all'opzione da parte dei soci, il Comune di Borgo San Dalmazzo sottoscriverà azioni per 2.000 Euro (oltre 3.000 di sovrapprezzo) acquisendo una partecipazione in Agengrandia s.r.l. per il 5%

Estensione della partecipazione societaria a soggetto privato

Ipotizzando una partecipazione nella società da parte di un socio privato in una misura significativa, ma tale da mantenere la maggioranza in capo alla Provincia di Cuneo ed al Comune di Cuneo, si adegua il capitale sociale ad Euro 75.000, venendo così ripartito:

Provincia di Cuneo Euro 19.000

Comune di Cuneo Euro 19.000

Comune di Borgo S.D. Euro 2.000

socio privato Euro 35.000 (pari al 46,67%) sovrapprezzo da definirsi.

Nel rispetto della normativa vigente, la ricerca del socio privato richiede che la società bandisca una gara ad evidenza pubblica.

Il subentro di un socio privato consiglia anche la definizione di un patto parasociale che disciplini, tra l'altro:

- la composizione del Consiglio di Amministrazione, con la previsione della designazione del Presidente da parte del Comune e della Provincia e dell'Amministratore Delegato da parte del Partner industriale
- le materie riservate al Consiglio di Amministrazione da assumere con il voto favorevole dell'Amministratore Delegato
- i vincoli al trasferimento delle azioni da parte del Partner Industriale (Lock Up di 5 anni, anticipato solo per cessioni di azioni all'interno del gruppo del partner o della cordata
- il diritto di prelazione a favore del Partner Industriale nel caso in cui i Comuni di o la Provincia intendano ridurre congiuntamente la propria partecipazione nella società al di sotto del 50%
- la decadenza del patto qualora il partner aumenti la propria partecipazione nella società al di sopra del 50%
- l'impegno alla riservatezza

Il Consiglio Comunale, nell'ambito della sua competenza di indirizzo, è chiamato ad esprimersi in merito al perseguimento dell'operazione suddescritta, e particolarmente sull'apertura della società ad un socio privato, in posizione di minoranza per una quota del 46,67%, ed alla rinuncia ad esercitare la prelazione sulle quote derivanti dalle due ricapitalizzazioni. E' di tutta evidenza

che l'operazione non comporta esborsi da parte del Comune di Cuneo e che ogni ulteriore dettaglio operativo che eventualmente richiedesse l'assenso del Comune verrà curato da parte della Giunta Comunale o del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dr. Pietro Pandiani, Segretario Generale e Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entra in aula il Consigliere Fino Umberto, sono pertanto presenti n. 29 componenti;

Presenti in aula	n. 29
Non partecipa alla votazione	n. 1 Valmaggia Alberto
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 28
Astenuti	n. 3 Fino Umberto, Galfrè Livio e Streri Nello (FORZA ITALIA)
Votanti	n. 25
Voti favorevoli	n. 25
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente le linee di indirizzo contenute nella relazione riportata in premessa, in merito alla ricapitalizzazione della società Agengrandia s.r.l., con sede in Cuneo corso Nizza, 21, ed all'acquisizione di ulteriore socio pubblico e di ampliamento della partecipazione non maggioritaria ad un socio privato;
- 2) di dare atto che la quota del 46,67 % da cedersi a partner privato, mediante gara ad evidenza pubblica, può essere variata in modo non significativo, ferma restando la sussistenza della maggioranza in capo alla Provincia di Cuneo ed al Comune di Cuneo;
- 3) di rinunciare, per il raggiungimento degli scopi suddescritti, all'esercizio del diritto di prelazione (art. 23 dello statuto societario) sulle nuove quote destinate all'ampliamento della base societaria;

- 4) di dare atto che l'approvazione di atti finalizzati allo scopo, ivi compresi bando di gara per ricerca del socio privato e patti parasociali, nel rispetto delle linee di indirizzo testè approvate, competono – se del caso - ai restanti organi comunali;
- 5) di dare atto che responsabile del procedimento avviato con la presente deliberazione è il Dr. Pietro Pandiani, Segretario Generale e Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Presenti in aula	n. 29	
Non partecipano alla votazione	n. 4	Valmaggia Alberto, Fino Umberto, Galfrè Livio e Steri Nello
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 25	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 25	
Voti favorevoli	n. 25	
Voti contrari	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

“..... O M I S S I S”